

PROVVEDIMENTO PUBBLICATO
CON LA TABELLA ALLEGATA LA
CUI COLONNA "BENEFICIARIO" E'
STATA OSCURATA NEL RISPETTO
DELL'ART. 25, COMMA 1 DEL
DGPR 2016/679.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/228/PC/2026 dd 11/03/2026

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Prime misure regionali per il ristoro danni ad **autovetture** a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi dal 16 al 17 novembre 2025. Determinazione, concessione, impegno, liquidazione e pagamento. CUP: D54F25001990002

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Decisione

1. Di determinare gli importi dei contributi di ristoro per danni ad autovetture danneggiate a favore dei beneficiari come individuati nella tabella parte integrante del presente provvedimento. La determinazione è assunta in attuazione al decreto del 29 novembre 2025, n.1270 dell'Assessore delegato alla protezione civile, a seguito degli esiti positivi delle istruttorie effettuate dai Comuni, dei sopralluoghi effettuati dai tecnici della Protezione Civile della Regione, nonché della verifica del valore dell'autovettura e della documentazione acquisita agli atti.
2. Di concedere a favore dei beneficiari come individuati nella tabella parte integrante del presente provvedimento, i contributi di ristoro per danni ad autovetture danneggiate per gli importi a fianco a ciascuno indicati alla voce "Contributo totale spettante, comprensivo del noleggio".
3. Di impegnare la spesa complessiva pari ad euro 97.964,00 € sul capitolo 12052 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi autovetture - emergenza novembre 2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c" (U 1.04.02.05.999), a favore dei soggetti individuati nella tabella allegata, per l'importo a fianco a ciascuno indicato alla voce "Contributo totale spettante, comprensivo del noleggio".
4. I contributi di cui al presente provvedimento sono soggetti alla condizione dell'effettivo ripristino dei beni distrutti o danneggiati (lavori di ripristino sulle autovetture oggetto di domanda, acquisto di autovetture nuove oppure usate e /o rottamazione delle vecchie auto, noleggio di autovetture sostitutive), e pertanto, ove la condizione non si realizzi, ne è dovuta la restituzione da parte del beneficiario, ivi compresi gli interessi dovuti per legge, calcolati ai sensi della legge regionale n. 7/2000 e successive modificazioni.
5. I beneficiari del contributo sono tenuti a presentare al Comune il rendiconto secondo le modalità e i termini individuati all'articolo 12 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025, aggiornato con decreti dell'Assessore delegato alla Protezione Civile 19 dicembre 2025, n. 1366/PC/2025, 04 febbraio 2026, n. 44/PC/2026 e 05 marzo 2026 n. 205/PC/2026, stabiliti al 20 gennaio 2027. Il rendiconto è integrato dalla copia della ricevuta del versamento dell'importo eventualmente non

utilizzato, che deve essere restituito tramite il sistema PagoPa collegandosi alla pagina web:

<https://pagamentivolontari.regione.fvg.it/PagamentiVolontari>

scegliendo:

- Ente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Servizio: "Protezione civile - Restitut. contrib. autovetture EME 11.2025 FondoPC- linea privati."

6. La mancata presentazione della rendicontazione entro i termini di cui al punto 5 comporta la decadenza dal diritto al ristoro.

7. Il Comune a seguito della verifica della rendicontazione ricevuta dal beneficiario del contributo, qualora ritenga irregolare o incompleta la documentazione, ne dà comunicazione all'interessato, assegnando un termine massimo per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione, pena la revoca del ristoro.

8. Al termine della verifica della rendicontazione il Comune rilascerà l'attestazione dell'ammissibilità della spesa sostenuta ovvero in caso di inammissibilità comunicherà alla Protezione Civile della Regione di procedere alla rideterminazione del contributo e al conseguente avvio della procedura di recupero delle somme.

9. Eventuali indennizzi o contributi, riferiti alle spese ammissibili, percepiti successivamente alla rendicontazione del ristoro dovranno essere comunicati senza ritardo al Comune consegnando la relativa documentazione, ai fini della rideterminazione del ristoro e del conseguente recupero per la parte eccedente, secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

10. Si precisa che in attuazione al decreto 06 febbraio 2026, n. 49/PC/2026, verranno effettuati controlli a campione relativamente alle dichiarazioni rese in domanda, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dai beneficiari dei contributi di cui ai punti 1 e 2, in merito:

- alla regolarità al momento dell'evento della copertura assicurativa obbligatoria mediante la richiesta della documentazione assicurativa;
- ad eventuali indennizzi assicurativi o altri contributi.

11. Il decreto di conferma delle prenotazioni dell'esercizio 2026 è in corso di predisposizione, pertanto si ritiene di assumere l'impegno di spesa di cui al punto 3 direttamente sul capitolo 12052 (pren. Ascot n. 355/2025, DCR/1270/PC/2025) delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile.

Atti presupposti

Decreto 17 novembre 2025, n. 1208/PC/2025 con il quale l'Assessore delegato alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 17 novembre 2025 per la durata di 6 mesi dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 24/2025 del 16 novembre 2025 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreti 17 novembre 2025, n. 1209/PC/2025, 19 novembre 2025, n. 1214/PC/2025, 27 novembre 2025, n. 1259/PC/2025 e 04 febbraio 2026, n.43/PC/2026 con i quali, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. n. 1208/PC/2025 è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 8.305.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto.

Nota prot. 21145 di data 21 novembre 2025 con la quale, in considerazione dei danni occorsi, il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi sopradescritti a partire dal 16 novembre 2025, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1.

Decreti dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile n. 1260/PC/2025 del 27/11/2025 e n. 1329/PC/2025 del 16/12/2025, con cui sono stati individuati i Comuni colpiti dall'emergenza.

Decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025, con il quale in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2025, n. 1716, con il quale è stato stabilito:

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 28 novembre 2025, n. 1716, le modalità e disposizioni operative per la concessione di prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi dal 16 novembre 2025, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che, in attuazione alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di Giunta regionale 28 novembre 2025, n. 1716, gli allegati parte integrante del provvedimento medesimo presentano delle modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quelli approvati con la medesima deliberazione.
3. Le domande possono essere presentate dai soggetti danneggiati dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione del provvedimento medesimo ed entro i termini previsti per ciascuna misura nelle modalità e disposizioni operative di cui al punto 1.
4. Di avvalersi, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, dei Comuni individuati con decreto 27 novembre 2025, n. 1260/PC/2025, ai fini dell'istruttoria delle domande presentate dai privati e della verifica delle relative rendicontazioni.
5. Di prenotare la spesa complessiva pari ad euro 5.000.000,00, a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. 64/1986 rispettivamente sui seguenti capitoli delle Uscite, che si istituiscono con il presente provvedimento:
 - euro 500.000,00, a carico del capitolo 12050 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi autonomia sistemazione - emergenza novembre 2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c." (U 1.04.02.05.999), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni disciplinate al Titolo I (*Autonomia sistemazione*) delle modalità, parti integranti del presente provvedimento.
 - euro 2.500.000,00, a carico del capitolo 12051 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi primi ripristini immobili e mobilio- emergenza novembre

2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c" (U 1.04.02.05.999), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni disciplinate al Titolo II (*Contributo di ristoro dei danni per il ripristino di immobili danneggiati*) delle modalità, parti integranti del presente provvedimento.

- euro 2.000.000,00, a carico del capitolo 12052 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi autovetture - emergenza novembre 2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c" (U 1.04.02.05.999), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni disciplinate al Titolo III (*Contributo di ristoro per danni ad autovetture*) delle modalità, parti integranti del presente provvedimento.

6. I provvedimenti di concessione, impegno, liquidazione e pagamento delle prime misure regionali di cui al punto 1 sono adottati dal Direttore centrale della Protezione Civile della Regione.

7. È demandato al Direttore centrale della Protezione Civile della Regione l'eventuale rimodulazione delle autorizzazioni di spesa individuate al punto 5) e l'eventuale istituzione di capitoli di spesa in base alle effettive esigenze derivanti dal procedimento contributivo in argomento.

8. Di dare atto che i contributi previsti dalle modalità e disposizioni operative di cui al punto 1 sono da considerarsi anticipazioni rispetto ad ulteriori misure contributive statali e/o regionali.

Visto l'articolo 11 delle citate modalità attuative ed in particolare i seguenti commi che prevedono:

- comma 3: il Comune istruisce le domande progressivamente, verificandone la regolarità in rapporto alla completezza della domanda (quali ad esempio eventuali deleghe, l'autorizzazione all'effettuazione del sopralluogo, all'acquisizione di foto, nonché all'utilizzo di eventuali foto fornite dal proprietario) e alla sussistenza dei requisiti in capo ai richiedenti quali la residenza, la proprietà dell'autovettura danneggiata (verificandone targa, marca e modello, anno di immatricolazione);

- comma 4: a conclusione dell'attività istruttoria, e comunque non oltre i trenta giorni dal termine di ricezione delle domande, il Comune trasmette, l'esito dell'istruttoria alla Protezione Civile della Regione mediante inserimento nel portale web dedicato;

- comma 5: la Protezione Civile della Regione a seguito dell'esito dell'istruttoria da parte dei Comuni, provvederà all'effettuazione di un sopralluogo ai fini della verifica del danneggiamento o distruzione dell'autovettura e, in caso di verbale positivo, alla determinazione, concessione ed all'erogazione in via anticipata delle somme spettanti agli aventi diritto.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 19 dicembre 2025, n. 1366/PC/2025, con il quale si stabilisce che:

- Il procedimento contributivo adottato con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile 29 novembre 2025, n. 1270/PC/2025, si applica ai soggetti danneggiati residenti nei Comuni individuati con il decreto 16 dicembre 2025, n. 1329/PC/2025.

- Il punto 4 della decisione del decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 è sostituito con il seguente:

"Di avvalersi, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, dei Comuni individuati con decreto 16 dicembre 2025, n. 1329/PC/2025, ai fini dell'istruttoria delle domande presentate dai privati e della verifica delle relative rendicontazioni."

- Il termine individuato all'articolo 4, comma 2 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 rimane invariato.
- I termini individuati all'articolo 7, comma 2 e all'articolo 11 comma 2 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 (termine presentazione domande) vengono modificati in giorni 60 naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione del decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sopracitato e stabiliti pertanto al 29 gennaio 2026.
- I termini individuati all'articolo 8, comma 1 e all'articolo 12, comma 1 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 (termine presentazione rendiconto), vengono modificati e stabiliti al 16 giugno 2026.
- È disposto che la pubblicazione di tutti gli atti inerenti il procedimento contributivo adottato con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile 29 novembre 2025, n. 1270/PC/2025, nella pagina dedicata del sito internet della Protezione Civile della regione, costituisce forma di pubblicità e assume valore di comunicazione ai singoli che hanno facoltà di trasmettere eventuali osservazioni entro 10 giorni dalla predetta pubblicazione all'indirizzo PEC protezione.civile@certregione.fvg.it oppure all'indirizzo PEO segreteria@proteziocivile.fvg.it.

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 17 novembre 2025 nel territorio della provincia di Gorizia e di Udine.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 04 febbraio 2026, n. 44/PC/2026 con il quale i termini individuati all'articolo 8, comma 1 e all'articolo 12 comma 1 (termine presentazione rendiconto) delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 ed integrate con decreto 19 dicembre 2025, n.1366/PC/2025, vengono modificati e stabiliti al 20 gennaio 2027.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 06 febbraio 2026, n. 49/PC/2026, con il quale si stabilisce che:

1. al fine di dare attuazione alle modalità e disposizioni operative adottate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 e integrate con decreti 19 dicembre 2025, n.1366/PC/2025 e 06 febbraio 2026, n. 44/PC/2026, contenute nel Titolo III "Contributo di ristoro per danni ad autovetture", si stabilisce che la Protezione Civile della Regione:
 - a) provvede a verificare la regolarità della revisione dell'autovettura al momento dell'evento per il tramite della Motorizzazione Civile regionale;
 - b) verifica ed eventualmente ridetermina il valore dell'autovettura sulla base della stima prodotta da un perito assicurativo, mediante l'utilizzo del più alto valore rilevato dai listini di Quattroruote e Eurotax e sulla base del dato della targa;
 - c) determina l'ammontare del contributo spettante sulla base dell'importo richiesto in domanda, dell'eventuale rideterminazione di cui al punto b), e degli eventuali indennizzi assicurativi, altri contributi e ricavi derivanti dalla vendita o dalla rottamazione dell'autovettura comunicati prima della concessione;
 - d) effettua i controlli a campione relativamente alle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dai beneficiari in merito:
 - alla regolarità al momento dell'evento della copertura assicurativa obbligatoria mediante la richiesta della documentazione assicurativa;
 - eventuali indennizzi assicurativi o altri contributi.

e) ridetermina, secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000, l'ammontare del ristoro concesso a seguito della trasmissione da parte del Comune delle comunicazioni dei beneficiari di aver percepito eventuali indennizzi, ricavi derivanti dalla vendita o dalla rottamazione dell'autovettura, in riferimento alle spese ammissibili rendicontate, percepiti successivamente alla rendicontazione del ristoro. Qualora l'importo del contributo sommato all'indennizzo assicurativo ricevuto o al ricavo derivante dalla vendita o dalla rottamazione per le voci di spesa ammissibili e rendicontate ecceda la spesa sostenuta, il ristoro viene rideterminato fino alla concorrenza del 100% della spesa sostenuta. In tal caso la Protezione Civile della Regione provvederà anche al recupero della parte eccedente.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 05 marzo 2026, n. 205/PC/2026, con il quale si stabilisce che i termini di inserimento istruttoria comuni individuati all'articolo 7, comma 4 e all'articolo 11 comma 4 delle modalità attuative approvate con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 e aggiornate con decreto 19 dicembre 2025, n. 1366/PC/2025 e decreto 04 febbraio 2026, n. 44/PC/2026, vengono modificati in giorni 90 naturali e consecutivi a decorrere dal termine di ricezione delle domande e stabiliti pertanto al 28 aprile 2026.

Gli esiti POSITIVI, assunti al protocollo come indicati nella tabella parte integrante del presente provvedimento, delle verifiche effettuate dal Comune, e i NULLA OSTA all'assegnazione di contributi di ristoro dei danni per ripristino ad autovetture ai richiedenti.

I verbali di sopralluogo della Protezione Civile della Regione che accertano il danneggiamento dell'unità immobiliare di residenza e il danneggiamento o la distruzione dell'autovettura dichiarati ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nella domanda.

Gli esiti della verifica della regolarità delle revisioni delle autovetture al momento dell'evento effettuati dalla Motorizzazione Civile regionale, acquisiti al protocollo n. 1045 del 13/01/2026, n. 5616 del 23/02/2026, n. 5633 del 23/02/2026, n. 5643 del 23/02/2026, n. 5644 del 23/02/2026, n. 5645 del 23/02/2026, n. 5647 del 23/02/2026, n. 5648 del 23/02/2026, n. 5649 del 23/02/2026, n. 6259 del 02/03/2026, n. 6799 del 09/03/2026.

Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 29 luglio 2008 n. 22, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni", con la quale, in particolare, si esclude dall'obbligo di verifica di cui all'articolo 48-bis, il pagamento di spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità.

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 17 aprile 2025, n. 454/PC/2025, recante "Determinazioni nuove procedure operative di gestione del Fondo di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64".

Deliberazione di Giunta regionale del 25 luglio 2023 n. 1123, con la quale si conferisce l'incarico di Direttore centrale della Protezione civile della Regione al dott. Amedeo Aristei a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026.

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione 2 dicembre 2025, n. 1275/PC/2025, relativo all'individuazione dei sostituti dei dirigenti, al ricorrere dei relativi presupposti.

Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2026, n. 138 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2026 del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'articolo 33 della Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64".

Motivazione Al fine di procedere con celerità al ristoro dei danni occorsi a favore dei soggetti danneggiati, in attuazione ai decreti del 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025, del 19 dicembre 2025, n.1366/PC/2025, del 04 febbraio 2026, n. 44/PC/2026 e del 05 marzo 2026 n. 205/PC/2026 dell'Assessore delegato alla Protezione Civile della Regione, a seguito degli esiti positivi delle istruttorie effettuate dai Comuni, dei sopralluoghi effettuati dai tecnici della Protezione Civile della Regione, della verifica del valore dell'autovettura e della documentazione acquisita agli atti, si rende necessario determinare, in applicazione delle modalità e disposizioni operative adottate con il medesimo decreto ed in particolare dei commi 3 e 5 dell'articolo 11, gli importi dei contributi di ristoro dei danni per ripristino ad autovetture a favore dei beneficiari individuati nella tabella parte integrante del presente provvedimento.

Si procede inoltre alla concessione, impegno, liquidazione e pagamento dei contributi, a favore dei beneficiari individuati nella tabella allegata al presente provvedimento, per gli importi indicati alla voce "Contributo totale spettante, comprensivo del noleggio".

Riferimenti normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

- 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
- 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;
- 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.

2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".

3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.
5. Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15, art. 5 comma 9 di aggiornamento dell'art. 32 septies della L.R. 64/1986, comma 1 bis, in vigore dal 1 gennaio 2024.

IL DIRETTORE CENTRALE

- arch. ing. Amedeo Aristei -

L'Istruttore: A.F.

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 9956D0A2C7A8576F379BF1DFE47D05F9F53FA1780CF308CBCFFBB3BB9C077C0C

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Amedeo Aristei

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://plsiavprod04/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO ANV9P-183910

PASSWORD iN3Hf

DATA SCADENZA 10-04-2026

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

Comune	Beneficiario	Valore autovettura dichiarato in domanda	Importo richiesto per acquisto, riparazione, rottamazione	Importo richiesto per noleggio	Assicurazione danni	Importo indennizzo assicurativo dichiarato in domanda	Protocollo istruttoria positiva e nulla osta Comune	Protocollo verbale sopralluogo PCR	Esito verifica valore autovettura: Conferma/Rideterminazione	Indennizzo assicurativo ricevuto	Ricavo vendita ricevuto	Contributo totale spettante, comprensivo del noleggio
ROMANS D'ISONZO		1.800,00 €	1.800,00 €		SI		5837/26	6335/26	1.800,00 €			1.800,00 €
ROMANS D'ISONZO		10.000,00 €	10.000,00 €		NO		6046/26	6363/26	8.300,00 €			8.300,00 €
CORMONS		16.231,00 €	10.000,00 €		NO		219/26	3013/26	14.300,00 €		4.900,00 €	9.400,00 €
ROMANS D'ISONZO		5.500,00 €	5.500,00 €		SI		4922/26	5605/26	5.500,00 €	4.230,00 €	500,00 €	770,00 €
ROMANS D'ISONZO		3.000,00 €	3.000,00 €		NO		5841/26	6343/26	2.000,00 €			2.000,00 €
ROMANS D'ISONZO		10.000,00 €	10.000,00 €		SI		4918/26	5515/26	10.000,00 €			10.000,00 €
ROMANS D'ISONZO		4.073,00 €	4.073,00 €		SI		5839/26	6350/26	4.073,00 €			4.073,00 €
ROMANS D'ISONZO		2.300,00 €	2.300,00 €		NO		5891/26	6042/26	1.800,00 €			1.800,00 €
ROMANS D'ISONZO		18.970,00 €	18.970,00 €		SI		5840/26	6356/26	14.400,00 €			10.000,00 €
ROMANS D'ISONZO		2.500,00 €	2.500,00 €		NO		5892/26	6345/26	2.000,00 €			2.000,00 €
ROMANS D'ISONZO		3.000,00 €	3.000,00 €		NO		5020/26	5604/26	2.600,00 €			2.600,00 €
ROMANS D'ISONZO		12.960,00 €	12.960,00 €		NO		4350/26	6283/26	12.400,00 €			10.000,00 €
CORNO DI ROSAZZO		18.047,00 €	18.047,00 €		NO		24204/25	4771/26	17.800,00 €		7.000,00 €	10.000,00 €
ROMANS D'ISONZO		8.500,00 €	8.500,00 €		SI	6.615,00 €	4921/26	5608/26	8.200,00 €	6.615,00 €	1.250,00 €	335,00 €
SAN GIOVANNI AL NATISONE		3.000,00 €	3.000,00 €		NO		1381/26	3694/26	1.500,00 €			1.500,00 €
ROMANS D'ISONZO		6.586,00 €	6.586,00 €		NO		5890/26	6025/26	6.586,00 €			6.586,00 €
ROMANS D'ISONZO		2.000,00 €	2.000,00 €		NO		4364/26	5518/26	1.600,00 €			1.600,00 €
CORMONS		7.500,00 €	7.500,00 €		NO		198/26	2975/26	6.300,00 €			6.300,00 €
ROMANS D'ISONZO		7.218,00 €	7.218,00 €		NO		4916/26	5615/26	7.200,00 €			7.200,00 €
ROMANS D'ISONZO		5.000,00 €	5.000,00 €		NO		4649/26	5467/26	1.700,00 €			1.700,00 €
Totale												97.964,00 €

Esito verifica valore autovettura:	
conferma, qualora, a seguito di verifica della PCR, il valore dell'autovettura risulti maggiore o uguale al valore dichiarato in domanda: inserito in tabella il valore dichiarato in domanda	
rideterminazione, qualora, a seguito di verifica della PCR, il valore dell'autovettura risulti inferiore al valore dichiarato in domanda: inserito in tabella il valore risultante dalla verifica	